

REGOLAMENTO ATTUATIVO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DESTINATI ALLA COPERTURA DI SPESE PER PUBBLICAZIONI E PER EVENTI SCIENTIFICI DI INTERESSE DEL DIUSS

Articolo 1 – Oggetto del regolamento

In attuazione e a integrazione degli articoli 4 e 5 del Regolamento di funzionamento della Commissione Ricerca, il presente regolamento disciplina le modalità per l'assegnazione di contributi per la pubblicazione dei risultati della ricerca, l'organizzazione di convegni, seminari, incontri di studio e per alcune attività di terza missione, allo scopo di favorire il pieno sviluppo delle attività di ricerca e di disseminazione della conoscenza di interesse del DIUSS.

Articolo 2 – Copertura finanziaria

Ogni anno, in sede di bilancio di previsione, il Consiglio di Dipartimento provvederà a destinare una quota dei propri fondi ai contributi per pubblicazioni, organizzazione di convegni e seminari, ed attività di terza missione, comunicandone l'entità alla Commissione Ricerca (d'ora in poi, la Commissione) e a tutti i professori e i ricercatori del Dipartimento.

Articolo 3 – Tipologie di iniziative finanziate e limiti di finanziamento

1. Possono essere erogati contributi per le seguenti tipologie di iniziative scientifiche:
 - a. pubblicazioni scientifiche di cui all'art. 5.1;
 - b. organizzazione di convegni, seminari o incontri di studio di cui all'art. 6.1;
 - c. eventi divulgativi di terza missione.
2. Tenendo conto del *budget* disponibile, dopo aver esaminato le proposte pervenute entro i termini di cui all'art. 4 e aver determinato una eventuale graduatoria, la Commissione sottoporrà le proposte di finanziamento al Consiglio di Dipartimento, che delibererà in merito.
3. Il contributo del Dipartimento è da intendersi, di norma, come contributo integrativo rispetto ad altri fondi di ricerca personali o reperibili singolarmente da ogni docente per ciascuna iniziativa proposta.

4. Sono escluse dall'assegnazione dei contributi le iniziative scientifiche che prevedano una quota di iscrizione.
5. Un docente, di norma, può far richiesta per ottenere, nello stesso anno solare, un solo contributo per l'organizzazione di un'iniziativa scientifica (convegno, seminario o attività di terza missione) o per la pubblicazione di lavori scientifici.

Articolo 4 – Termine di presentazione delle domande e lavori della Commissione Ricerca

Le richieste di contributi devono essere presentate al Direttore di Dipartimento, e per conoscenza al Coordinatore della Commissione, secondo il seguente calendario:

1. entro il 15 ottobre, per le iniziative che si svolgeranno nel I quadrimestre dell'anno successivo (dal 1° gennaio al 30 aprile);
2. entro il 15 febbraio, per le iniziative che ricadono nel II quadrimestre (dal 1° Maggio al 31 agosto);
3. entro il 15 giugno, per le iniziative che saranno svolte nel III quadrimestre (dal 1° settembre al 31 dicembre).

La Commissione, previo esame formale delle domande da parte dell'Ufficio Ricerca, valuta le istanze pervenute entro i tempi stabiliti, tenendo conto dei criteri di cui agli articoli 5.2 e 6.2.

Di norma, entro i 30 giorni successivi alle scadenze sopra riportate, la Commissione, esaminate le richieste pervenute e compatibilmente con la disponibilità di fondi di Dipartimento, trasmette al Direttore e al Consiglio del DIUSS una proposta di assegnazione dei contributi, eventualmente stilando una graduatoria.

Articolo 5 – Contributi per pubblicazioni scientifiche

5.1 Tipologie di pubblicazioni ammissibili

Potranno essere oggetto di finanziamento le seguenti tipologie di pubblicazioni:

1. memorie e articoli inediti di valore scientifico proposti da professori e ricercatori del DIUSS, da pubblicarsi in riviste nazionali e internazionali, o in volumi di collana specialistica e atti di convegno a diffusione nazionale o internazionale;
2. monografie e saggi inediti di valore scientifico, ovvero edizioni critiche e commenti scientifici proposti da professori e ricercatori del DIUSS;

3. monografie, saggi e articoli inediti di valore scientifico, ovvero edizioni critiche e commenti scientifici di borsisti, assegnisti, dottorandi, dottori di ricerca e giovani ricercatori afferenti o che abbiano afferito al Dipartimento, entro un limite di non oltre due anni dalla data della domanda; la richiesta dovrà essere sostenuta dal docente tutor del Dipartimento;
4. opere collettive curate da un docente del DIUSS, contenenti almeno un significativo contributo scientifico (saggio o introduzione metodologica) del proponente;
5. atti di convegni promossi da un docente del DIUSS, contenenti almeno un significativo contributo scientifico (saggio o introduzione metodologica) del proponente;
6. cataloghi scientifici di mostre e pubblicazioni di scavi archeologici;
7. traduzioni, purché accompagnate da un saggio scientifico introduttivo del richiedente;
8. cartografia tematica redatta da uno o più autori afferenti al DIUSS.

5.2 Criteri di valutazione delle proposte

La Commissione valuterà le proposte pervenute attenendosi ai seguenti criteri:

1. congruenza del contributo con le linee di ricerca del DIUSS;
2. rilevanza scientifica ed eventuale carattere multidisciplinare del contributo;
3. collocazione editoriale in sede locale, nazionale o internazionale, con *referee* o senza *referee*; nel caso di riviste indicizzate, si terrà conto del quartile di riferimento presente nei principali *database* bibliometrici; nel caso di riviste non bibliometriche, si terrà conto della classificazione ANVUR;
4. numero di autori e, laddove questa sia rilevante, posizione del proponente nell'elenco dei coautori;
5. entità dell'eventuale cofinanziamento da parte del proponente;
6. congruità della documentazione e del preventivo di spesa presentati.

5.3 Modalità di presentazione delle richieste di contributo

La richiesta di contributo per la stampa di pubblicazioni, sottoscritta dal proponente, deve contenere le seguenti indicazioni:

- a. titolo della pubblicazione;
- b. tipologia della pubblicazione di cui all'art. 6.1;
- c. breve abstract degli obiettivi e dei risultati della pubblicazione (max 500 caratteri);

- d. autore/i o curatore/i;
- e. nel caso di monografie, indice sintetico e preventivo dei costi;
- f. nel caso di articoli scientifici su rivista o in volume, certificazione del costo da parte della casa editrice;
- g. numero di pagine previste, descrizione (colori o b/n) e quantificazione dell'eventuale apparato iconografico che necessita di carta patinata;
- h. collocazione editoriale in sede locale, nazionale o internazionale, con *referee* o senza *referee*.

5.4 Obblighi, sospensione ed esclusione dal finanziamento

- a. Sarà obbligo di ogni docente che ha pubblicato con il contributo del Dipartimento indicare con chiarezza ed evidenza la fonte di tale contributo nel retro del frontespizio del volume; nel caso di contributo su rivista, la stessa fonte va riportata nella sezione dedicata ai ringraziamenti.
- b. Alla distanza di 18 mesi dal conferimento del contributo, i beneficiari sono invitati a consegnare due (2) copie della pubblicazione finanziata all'Ufficio Ricerca del Dipartimento e una (1) copia alla Biblioteca Centrale di Ateneo, e a darne notizia alla Commissione. Nel caso in cui, per motivi indipendenti dall'Autore, i tempi per la pubblicazione si prolungassero oltre la data prevista, allo scadere dei 18 mesi si dovranno esibire alla Commissione le bozze del volume o dell'articolo scientifico.
- c. Qualora, trascorsi i 18 mesi, l'opera finanziata non sia stata pubblicata, ovvero non ne siano state esibite le bozze, il contributo dovrà essere restituito dal richiedente.
- d. Nel caso in cui il *budget* a disposizione non sia sufficiente a soddisfare tutte le richieste pervenute, varrà la regola secondo la quale saranno privilegiate le richieste comuni di due o più docenti, al fine di valorizzare e incentivare la creazione di gruppi di ricerca interni al Dipartimento, coerenti nelle finalità e nelle articolazioni tematiche o metodologiche o multidisciplinari.
- e. Sarà presa in considerazione, nell'anno solare, soltanto una richiesta per ogni docente, se presentata singolarmente e non come componente di un gruppo di ricerca.
- f. Sarà escluso chi ha ottenuto (per sé, e non per gli eventuali altri soggetti di cui all'art. 5, comma 1, punto 3) l'assegnazione di contributi alla tornata precedente.

5.5- Tetti massimi di contributo e tipologie di pubblicazioni

I tetti massimi di contributo delle singole proposte sono commisurati alle diverse tipologie di pubblicazioni ammissibili e in particolare:

- a. monografia, edizione critica, commento scientifico: fino a euro 2500 euro;
- b. articolo o memoria scientifici pubblicati su rivista internazionale indicizzata: fino a euro 2500;
- c. monografia con illustrazioni a colori e carta patinata: fino a euro 3500;
- d. articolo su rivista scientifica nazionale indicizzata, o su volume tematico a diffusione nazionale o internazionale: fino a euro 1.000;
- e. curatela, atti di convegno, catalogo scientifico, pubblicazioni scientifiche di scavi archeologici, traduzioni: fino a euro 1500;
- f. curatela, atti di convegno, catalogo scientifico, pubblicazioni scientifiche di scavi archeologici, traduzione con illustrazioni a colori e carta patinata: fino a euro 2000;
- g. cartografia tematica: fino a 1500 euro.

Al fine di valorizzare e incentivare la creazione di gruppi di ricerca interni al Dipartimento, coerenti nelle finalità e nelle articolazioni tematiche o metodologiche, si possono aumentare fino al 25% i fondi assegnati su richiesta comune di due docenti del Dipartimento, ovvero fino al 50% i fondi assegnati su richiesta comune di tre o più docenti del Dipartimento. Ciascuno dei richiedenti, che fa parte del gruppo di ricerca, deve essere autore di un significativo contributo scientifico all'interno della pubblicazione.

Articolo 6 – Contributi per l'organizzazione di eventi scientifici (convegni, seminari, giornate di studio, terza missione)

6.1 Tipologia di eventi di disseminazione della ricerca ammissibili a finanziamento

Potranno essere oggetto di contributo le seguenti tipologie di eventi organizzati da docenti del Dipartimento:

1. convegni di interesse locale, nazionale e internazionale;
2. seminari scientifici ed attività divulgative di terza missione;

3. incontri di studio;
4. workshop di presentazione dei risultati di progetti di ricerca di interesse nazionale o internazionale, laddove i costi per tali attività non siano previsti tra quelli sostenibili con fondi di progetto.

Sarà obbligatorio indicare con chiarezza la fonte del contributo in tutti i documenti cartacei o nelle pagine web relative all'iniziativa scientifica di cui si richiede il finanziamento.

6.2 - Criteri di valutazione

Per valutare e stilare una eventuale graduatoria tra le richieste avanzate, la Commissione si atterrà ai seguenti criteri:

1. tipologia e sede dell'iniziativa (convegno nazionale, convegno internazionale, seminario, incontro di studi, workshop, etc.);
2. durata e rilevanza scientifica (locale, nazionale e internazionale) dell'iniziativa;
3. composizione e rilevanza scientifica del comitato organizzatore e/o scientifico;
4. numero e qualificazione scientifica dei relatori;
5. presenza fra i relatori di ricercatori stranieri;
6. presenza, tra i relatori, di giovani ricercatori afferenti al DIUSS.

Un docente, di norma, non può far domanda per ottenere sia il finanziamento per l'organizzazione di un convegno o seminario sia il finanziamento per la pubblicazione degli atti, ovvero di un volume di studi derivanti dal medesimo evento.

Sono escluse dall'assegnazione dei contributi le iniziative scientifiche che prevedano una quota di iscrizione e/o che non prevedano alcuna attività specifica di disseminazione della ricerca.

6.3 – Modalità di presentazione delle domande di contributo

La richiesta di contributo, sottoscritta dal/i docente/i proponente/i, deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

1. dettagliata descrizione dell'iniziativa dalla quale si evinca il prevalente interesse del Dipartimento; in questa descrizione devono essere specificati il titolo dell'iniziativa, gli eventuali enti patrocinanti e stakeholder, gli obiettivi dell'iniziativa, la tipologia e il numero presunto di partecipanti, la durata e la sede di svolgimento dell'attività di disseminazione della ricerca;
2. programma completo dell'iniziativa se già disponibile, ovvero programma di massima con indicazione dei comitati organizzatore e, se previsto, scientifico;

3. previsione di spesa (comprensiva di preventivi) con quantificazione del contributo richiesto e indicazione di eventuali enti finanziatori o di altre fonti di finanziamento (Ateneo, fondi personali ecc.);
4. dichiarazione da parte del richiedente che l'iniziativa scientifica proposta non prevede una quota di iscrizione. Per i workshop di presentazione dei risultati di progetti di ricerca, il richiedente deve dichiarare che i costi dell'iniziativa non sono previsti tra quelli destinati alla disseminazione dei risultati della ricerca;
5. dichiarazione della consistenza di fondi di ricerca personali del proponente.

6.4 Entità dei finanziamenti delle iniziative scientifiche

Nell'assegnare i fondi alle singole richieste, vengono individuati i seguenti tetti massimi di finanziamento:

- a. convegni, seminari e incontri di studio internazionali organizzati in sede: fino a euro 2500;
- b. convegni, seminari e incontri di studio di interesse nazionale organizzati in sede: fino a euro 2000;
- c. workshop di interesse nazionale o internazionale organizzati in sede: fino a euro 1000;
- d. convegni, seminari e incontri di studio di interesse locale organizzati in sede: fino a euro 1000;
- e. convegni, seminari e incontri di studio internazionali organizzati fuori sede: fino a euro 1000;
- f. convegni, seminari e incontri di studio nazionali organizzati fuori sede: fino a euro 500.

Al fine di valorizzare e incentivare la creazione di gruppi di ricerca interni al Dipartimento, coerenti nelle finalità e nelle articolazioni tematiche o metodologiche o multidisciplinari si possono aumentare fino al 25 % i fondi assegnati su richiesta comune di due docenti del Dipartimento, ovvero fino al 50% i fondi assegnati su richiesta comune di tre o più docenti del Dipartimento.

6.5 Rendicontazione del finanziamento

Il finanziamento ottenuto dovrà essere utilizzato entro un anno solare a partire dal conferimento del contributo. In caso contrario è prevista la restituzione dell'intero contributo.

Entro 30 giorni dallo svolgimento dell'iniziativa, il soggetto richiedente dovrà presentare una relazione sull'attività svolta al Direttore di Dipartimento e alla Commissione, comprensiva della rendicontazione economica delle spese sostenute con il contributo ottenuto. Sarà compito della Commissione esprimere e trasmettere il parere su tale relazione al Direttore di Dipartimento.

Articolo 7 – Disposizioni finali

Il presente regolamento integra gli artt. 4 e 5 del Regolamento della Commissione Ricerca del DIUSS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni dei regolamenti di Ateneo e di Dipartimento.

Il presente regolamento entra in vigore il giorno dopo la approvazione in Consiglio di Dipartimento.

Matera, 10 aprile 2025